

UN PAPIRO DEL QUARTO SECOLO PARLA DELLA MOGLIE DI GESU'

19 Settembre 2012



ROMA – Karen King, studiosa di storia della cristianità ad Harvard, ha annunciato la scoperta di un frammento (4 per 8 centimetri) di un papiro del quarto secolo scritto in copto (l'egiziano non scritto in geroglifici) in cui Gesù fa riferimento a sua "moglie".

Nel testo, ha spiegato la professoressa King, c'è un dialogo in cui Gesù parla di "mia moglie", che chiama "Maria".

"La tradizione cristiana ha sostenuto sempre che Gesù non fosse sposato, malgrado ciò non ci sono evidenze storiche a supporto di questa tesi", ha detto la King.

"Questo nuovo vangelo non prova che Gesù fosse sposato – aggiunge – ma ci dice che la questione del matrimonio e della sessualità è aperta". La Chiesa cattolica ha sempre sostenuto che Gesù non fosse sposato, ma la tesi contraria ha ripreso corpo e voce nel 2003 quando Dan Brown pubblicò il suo best-seller *Il Codice Da Vinci*, che fece arrabbiare molti cristiani perché era basato, appunto, sull'idea che Gesù avesse una moglie di nome Maria Maddalena e dei figli.

La professoressa King ha detto che il frammento fornisce la prima prova che fra i primi cristiani alcuni credevano che Gesù era sposato.

Roger Bagnall, direttore dell'Institute for the Study of the Ancient World di New York ha detto di credere che il frammento, che la King ha definito *Vangelo della moglie di Gesù*, sia autentico. In ogni caso ulteriori esami dovranno essere effettuati dagli esperti.